L ˇARTICOLO

	DETERMINATIVO				INDETERMINATIVO			
	MASCHILE (ECCO)		FEMINILE (ECCO)		MASCHILE (QUESTO,QUESTI)		FEMINILE (QUESTA,QUESTE)	
SINGOLARE	IL LO Lˇ	LIBRO ZIO * AMICO	LA Lˇ	CASA AMICA	UN UNO	AMICO, CANE. ZAINO*	UNA UNˇ	ZIA AMICA
PLURALE	I GLI	LIBRI ZII, AMICI	LE	AMICHE, CASE	DEI DEGLI	CANI AMICI, ZAINI	DELLE	ZIE AMICHE

* BESEDE NA : S+SOGLASNIK(SC,ST,SP), Z, (GN,GR),(PS,PN),J+SAMOG.,I +SAMOG

DETERMINATIVO: si riferisce al fatto che noi gia conosciamo il elemento di cui stiamo parlando; elemento noto
INDETERMINATIVO: non si presuppone che il parlante e lˇascoltatore abbiano una conoscenza di cio di cui si sta parlando; elemente nuovo.
L'ARTICOLO - L'USO

1. DI SOLITO L'ARTICOLO NON SI USA:

1) davanti ai nomi propri di persona maschili e feminili (Ho *chiamato Luigi; Viene anche Maria?);* solo nel parlare familiare si usa mettere 1'articolo davanti a nome proprio *(Me l'ha detto la Maria)*

2) davanti ai cognomi di persone famose, ho di persone conosciute da chi ascolta o legge, quando siano maschi. I cognomi di donne richiedono 1'articolo *(la Duse, la Deledda, ...).*

3) davanti ad alcuni personaggi famosi prevale la forma senza articolo *(Garibaldi, Pirandello, Yerdi, Colombo, ...);* davanti ad altri; invece prevale la forma con 1'articolo *(1 Aferi, 1 Ariosto, il Tasso).*

4) davanti ai nomi di citta e di piccole,isole *(Bologna, Firenze, l1Llilano, Napoli, Roma, Torino, Tfenezia ma* L'Aquila, La Spezia, L'Avana, II. Cairo, La Mecca.; *Capri, Ischia, Malta, Rodi* ma L'Elba, Il Giglio); assumono invece l`articolo quando sono accopagnati, da un attributo o da un complemento *(la nebbiosaMilano, la Vénezia dei dogi, laRoma eterna).*

Richiedono l`articolo i nomi:
- dei monti (*Ie Alpi, gli Apennini, i Balcani, le Dolomtr*
- dei fiumi (*I Arno, il Po, il Reno, la Senng il Tamigi, ...)*
- dei laghi (*il Garda, il Trasimeno,...)' .*

Prendono di regola 1'articolo i nomi:
- di isole grandi *(la Sicilia, la Sardegna,, la Corsica* ma Cipro, Creta, Sumatra)
- di regioni *(Il La?io, la Lombardia. il Veneto)*
- di Stati (*la Francia, l'Italia, il Portogallo)*
- di continenti *(l'Europa, lAsia, IAfrica:...)*

Attenzione! andare in Australia, vivere in Toscana ma *recarsi nel Veneto, abitare nel Lazio.*

5) davanti ai sostantivi che indicano parenti preceduti dall'aggettivo possessivo, purché questo aggettivo non sia *loro,* o non ci sia un altro aggettivo, o il nome non sia alterato o di tono affettuoso.

6) nella maggioranza delle locuzioni avverbiali *(in fondo, di proposito, a zonzo);*

7) nelle espressioni che hanno valore di avverbi qualificativi *(con intelligenza, con serenità...)*

8) con i complementi di luogo, in alcuni casi *(tornare a casa, abitare in campagna,* recarsi in chiesa *...)*

9) davanti ai nomi che formano con il verbo in sola espressione predicariva *(avere fame, avere sete, sentire freddo, ...)*

10) nelle locuzioni in cui un sostantivo integra il significato di un altro(*carte da gioco, sala da pranzo, abito da sera)* e complementi predecativi: parlare da esperto, fare da padre, comportarsi

da galantuomo

11) in alcune espressioni di valore modale o strumentale (*in pigiama, ìn bicicletta. senza cappotto, ...)*

12) nelle frasi proverbiali (*buon vino fa buon sangue, cane che abbaia non morde)*

13) nei titoli dei libri o dei *capitoli (Grammatica italiana, Canto quinto) e* anche nelle insegne *(Entrata, Uscita, Ristorante, ...)*

14) Aggettivo possessivo (mio padre,tua madre,suo fratello, nostra zia, vostro nipote)

15) Espressioni che hanno valore di avverbi qualificativi:con serenita, con audacia

PREPOSIZIONI ARTICOLATE

	IL	**LO (L˘)**	**LA (L˘)**	**I**	**GLI**	**LE**
DI	DEL	DELLO (DELL˘)	DELLA (DELL˘)	DEI	DEGLI	DELLE
A	AL	ALLO (ALL˘)	ALLA (ALL˘)	AI	AGLI	ALLE
DA	DAL	DALLO (DALL˘)	DALLA (DALL˘)	DAI	DEGLI	DELLE
IN	NEL	NELLO (NELL˘)	NELLA (NELL˘)	NEI	NEGLI	NELLE
SU	SUL	SULLO (SULL˘)	SULLA (SULL˘)	SUI	SUGLI	SULLE
CON	COL	COLLO (COLL˘)	COLLA (COLL˘)	COI	COGLI	COLLE
PER	PEL	PELLO (PELL˘)	PELLA (PELL˘)	PEI	PEGLI	PELLE

ARTICOLO PARTITIVO

Di:; in questo caso hanno la funzione di indicare una parte, una quantita indeterminata.
Al singolare l˘articolo partitivo equivale a (un po; alquanto).
Esempi:
Dammi dell˘acqua; compra del pane; vedo del fumo; mi occorre del tempo; `e caduta della pioggia; prestami del denaro

Al plurale equivale a; qualche; o ; alcuni, alcune
Esempi:
Sento dei rumori; abbiamo degli ospiti; vado a spedire delle cartoline; mi sono accaduti dei fatti strani; ci sono delle novita.